



INTESA  SANPAOLO
mail: segreteria@fabintesasampaolo.org
www.fabintesasampaolo.eu

SOTTOSCRITTO ACCORDO ADESIONE VOLONTARIA FONDO ESUBERI PERIMETRO INTESA SANPAOLO

Oggi è stato aggiunto un altro importante tassello alla trattativa sul processo di integrazione delle ex Banche Venete con **la sottoscrizione dell'accordo per l'adesione volontaria al Fondo esuberanti di almeno 3.000 risorse all'interno del perimetro Gruppo Intesa Sanpaolo.**

Come anticipato nei giorni scorsi è confermato che potranno aderire coloro che matureranno il requisito pensionistico **entro il 31 dicembre 2023.**

Le uscite saranno scaglionate secondo il criterio di maggiore prossimità al pensionamento con le seguenti finestre:

- **31 dicembre 2017**
- **30 aprile 2018**
- **30 giugno 2018**
- **31 dicembre 2018**
- **30 giugno 2019.**

Il modulo di adesione dovrà essere compilato e fatto pervenire alla Banca **entro e non oltre lunedì 13 novembre 2017.** Se le domande pervenute risultassero superiori a **3.000**, un'apposita graduatoria darà priorità:

1. ai titolari della L.104 art.3 comma 3 per sé;
2. in base alla maggiore prossimità alla "maturazione del diritto" alla pensione;
3. alla maggiore età anagrafica in caso di "parità" di maturazione del diritto".

Sul tema LECOIP, a coloro che usciranno con finestra 31.12.2017 **sarà riconosciuto un importo ad integrazione di quanto spettante in aggiunta al TFR a copertura dei tre mesi mancanti.**

ESODO PERIMETRO EX BANCHE VENETE

Abbiamo richiesto all'Azienda spiegazioni rispetto alle ultime variazioni apportate al testo del verbale di conciliazione utilizzato per i Colleghi delle ex Banche Venete. I punti in discussione sono i seguenti; riportiamo di seguito le dichiarazioni ufficiali rilasciate in merito ad ogni singola questione dalla delegazione aziendale guidata dal Dr. Fillosomi e Dr.ssa Ordasso:

- il testo riporta la rinuncia a pretendere qualsivoglia spettanza nei confronti dell'azienda, senza una corrispondente rinuncia da parte della Azienda nei confronti del dipendente. La spiegazione che l'azienda ha fornito è che si tratta del testo standard utilizzato da Intesa Sanpaolo, che non ha mai generato contestazioni o problemi successivi alla firma, e pertanto continueranno ad utilizzarlo.

- Ha anche puntualizzato che l'inserimento della frase *“fermo quanto potrà essere stabilito nell'ambito della procedura in corso”* è da ritenersi una garanzia aggiuntiva rispetto ad eventuali emolumenti economici, al momento bloccati, che potrebbero essere eventualmente sanati dalla trattativa sindacale ancora in corso. L'obiettivo della modifica - secondo la richiesta dal sindacato - non è di togliere ma di aggiungere, anche per coloro che avessero nel frattempo già aderito all'esodo (ricalcolo)

- Per quanto riguarda la clausola di salvaguardia rispetto a possibili future modifiche legislative del sistema previdenziale, l'Azienda ha dichiarato che l'accordo del 13 luglio 2017, da cui ha origine l'esodo, ricomprende le garanzie di tutela per i colleghi in esodo sia in caso di variazione dell'età pensionabile (es. nuova Fornero), sia rispetto ad un'eventuale allungamento dell'aspettativa di vita. L'impegno è contratto a livello nazionale tra ABI e sindacati. Intesa Sanpaolo non ha avuto nessun caso di esodati scoperti.

Milano, 12 ottobre 2017

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO

[Clicca qui per scaricare testo accordo sottoscritto e la lettera a latere](#)